

2024

La nostra settimana verde

La settimana verde 2024,
organizzata dalla sezione Cai di
Asti, si svolgerà nel
«CENTRO delle Dolomiti»,
in particolare nel territorio delle più
belle montagne patrimonio
Unesco: la Marmolada, i monti
Civetta, Averau, Nuvolau, Pelmo
La nostra base sarà l'hotel Albe,
situato poco al di fuori dell'abitato
di Rocca Pietore.



**dal 4 all'11 agosto 2024 a
Rocca Pietore (BL)
con il Cai di Asti**

Rocca Pietore



Rocca Pietore è' un piccolo comune della Val Pettorina, in provincia di Belluno. Conta circa 1200 abitanti e si trova nel cuore geografico delle Dolomiti, in una delle sette valli del territorio agordino che si estende in un'ampia porzione di territorio dolomitico nel quale spicca la Marmolada (3343 m), la regina delle Dolomiti.

e la sua
frazione

Sottoguda



Sottoguda è' un caratteristico borgo alpino- frazione di Rocca Pietore- all'imbocco del Parco Naturale dei Serrai di Sottoguda, purtroppo ancora inaccessibile per i danni della tempesta Vaia del 2018.

Grazie all'eccellente stato di conservazione dell'architettura rurale centenaria, visibile nei numerosi tablèi (fienili), alla secolare tradizione del ferro battuto artistico, nel 2016 l'assoluta tipicità di Sottoguda è stata riconosciuta con la bandiera di «Uno dei borghi più belli d'Italia»



Hotel Albe

La nostra base sarà l'hotel Albe, situato poco al di fuori di Rocca Pietore, in località Bosco Verde a 1143 m s.l.m.

- Prezzo: 690 € per persona
- Sistemazione: 24 stanze
- Stanza singola: supplemento 30 €/giorno. Prevista 1 singola ogni 10 paganti.

E' concessa una gratuità ogni 25 paganti

La quota di partecipazione comprende:

- 7 pensioni complete con sacchetto picnic a pranzo
- Bevande ai pasti (caraffa acqua e $\frac{1}{4}$ vino a persona)
- Assicurazione medico, bagaglio, annullamento viaggio per comprovati motivi
- Assistenza medico-sanitaria ASL

Costo **previsto** pullman per persona: 140 €. Il costo è ancora da definire e potrà subire variazioni in relazione al numero dei partecipanti.

Modalità di prenotazione e pagamento

- Il pagamento sarà fatturato al singolo partecipante
- 100 euro di acconto entro il 30 aprile '24
- Saldo effettuato entro il 15 luglio '24 dal singolo partecipante
- L'IBAN per il bonifico sarà comunicato via mail o whatsapp agli iscritti



Le escursioni



Proponiamo alcune escursioni, tutte prive di difficoltà tecniche, ma estremamente suggestive per l'ambiente in cui si svolgono. Non sono elencate nell'ordine in cui saranno effettuate: ogni giorno la scelta sarà fatta in base alle condizioni meteo. Generalmente le escursioni prevedono una **meta intermedia**, per incontrare le esigenze di ogni partecipante alla settimana verde.

1. Sentiero delle casere della Val Franzei e lach dei Negher

Inizio: parcheggio poco oltre Sottoguda

Quota di partenza 1360 m

Si giunge con breve salita in splendida conca prativa (**meta intermedia**), una valle solitaria percorsa dal rio Franzei, piena di baite, punteggiata di una ricca flora alpina.

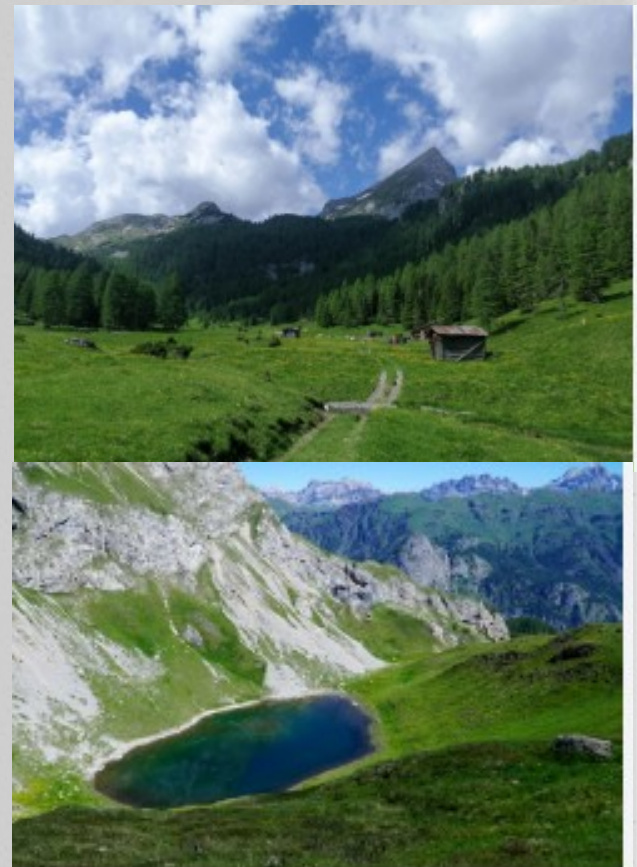
Possibilità di incontrare gli animali della montagna: sono stati avvistati caprioli, marmotte e anche l'aquila.

Proseguendo oltre Franzei si giunge al lach dei Negher (2200 m).

Dislivello: 380 m alla Valle Franzei;

850 m al lago

Lunghezza andata: 3 km a Franzei; 5 km al lago



2. Escursione da Alleghe al borgo di Bramezza e giro del lago

Partenza dal centro di Alleghe.

Quota iniziale: 1000 m

Quota finale: 1450 m

Dislivello: 450 m

Lunghezza: circa 9 km

Bramezza è un antico villaggio con caratteristiche architettoniche insolite per la zona: le case hanno camini turchi.

Possibilità di completare l'escursione facendo il giro del lago, circa 6 km.



3. Da Malga Ciapela al rifugio Falier

Partenza: Malga Ciapela (1428 m)

Arrivo: rifugio Falier (2074 m)

Dislivello: 635 m

Lunghezza A/R: 10,7 km

Meta intermedia: Malga Ombretta, a 1900 m

Splendido itinerario sotto la parete sud della Marmolada, adatto a tutti



4. Giro ad anello da passo Fedaia

Emozionante escursione con vista spettacolare sulla Marmolada

Nei pressi del lago Fedaia si sale al rifugio Padon a 2407 m e di lì al Monte Padon (2512 m)

Ritorno al rifugio Padon ed inizio dell'anello su di un sentiero in quota con vista su Marmolada e lago Fedaia.

Si passa per il rifugio Porta Vescovo (2478 m) e di qui si scende verso la diga che forma il lago Fedaia (2053 m) dove recupereremo il nostro pullman.

Dislivello in salita: 836; dislivello in discesa: 836 m; lungh.9,3 km

N.B.: è possibile salire con la seggiovia da Capanna

Bill (presso il passo Fedaia) direttamente al rifugio Padon, con un risparmio in salita di 353 m.



5. Da Alleghe al rifugio Sonino e lago Coldai

Salita con gli impianti al Col dei Baldi (1920 m).

Con comoda mulattiera in discesa si arriva a Malga Pioda.

Di lì, dopo un'ora circa di costante salita su largo sentiero si arriva al rifugio Sonino (2132 m) e quindi al lago Coldai (2172 m).

Strepitosa vista sul monte Pelmo, sul Civetta e, circa 1000 m sotto, sul borgo di Alleghe ed il suo lago.



6. Dal Passo Falzarego giro dei rifugi

Partenza: Passo Falzarego
(2117 m)

Dislivello: 830 m in vari saliscendi

Lunghezza percorso: 10,6 km

Quota massima: rifugio Nuvolau
(2575 m)

Spettacolare percorso in ambiente dolomitico con testimonianze della I Guerra Mondiale.

Interessante il museo a cielo aperto delle Cinque Torri.



In alternativa al sentiero dal Passo Falzarego, è possibile salire con impianti al rifugio Scoiattoli, riducendo il dislivello in salita a 484 m.

E se piove?



In caso di meteo sfavorevole, se non sarà possibile salire in quota, proporremo visite a borghi nei dintorni di Rocca Pietore ed interessanti musei sulle tradizioni locali. Eventualmente abbineremo le visite a passeggiate a tema di mezza giornata.

Sottoguda

Interessante la visita del borgo, con le sue botteghe artigiane e la chiesetta.

Alle vicende della I Guerra mondiale è dedicato il centro multimediale Carlo Delcroix



- E' stato da poco inaugurato un nuovo sentiero tematico nella foresta dei faggi, un percorso di 2,2 km.
- Consigliata la visita al villaggio di Palue, da cui si può proseguire con rilassante passeggiata tra i boschi verso i villaggi di Albe e Valier

Livinallongo del Col di Lana

Museo di storia, usi, costumi e tradizioni della gente ladina.

Ricca esposizione di oggetti e costumi tradizionali della gente del Massiccio del Sella



- Nelle vicinanze: Castello di Andraz
- Foto, proiezioni multimediali, pannelli che illustrano la storia del castello



Colle Santa Lucia

Colle Santa Lucia è un magnifico paesino, sede di una residenza signorile-Cesa de Jan- che ospita un museo dedicato alle tradizioni ladine del Comune.

Sono possibili visite guidate alla vicine miniere del Fursil



Dal centro di Colle Santa Lucia parte un panoramico percorso ad anello (450 m di dislivello in 10 km di sviluppo) che passa per i borghi di Larzonei e Colcuc. Tra l'altro a Colcuc c'è un'azienda artigianale che vende formaggi, yogurt e gelati.



Centro minerario Valle Imperina (vicino ad Agordo)

Uno dei siti più importanti del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, testimonianza di attività estrattiva durata 6 secoli.

Nel Centro è ospitata una mostra permanente dedicata al lavoro in miniera



Di lì parte la Via degli Ospizi lungo il torrente Cordevole, che permette di raggiungere la Certosa di Vedana seguendo un antico tracciato, attraverso una grande varietà di scenari



Domenica 11 agosto, dopo la colazione, caricheremo i bagagli sul pullman. Partendo a piedi dall'hotel, faremo una camminata leggera per raggiungere un luogo di ristoro dove consumeremo il pranzo.

Il nostro pullman ci raggiungerà vicino al luogo ove pranzeremo e, nel primo pomeriggio, partiremo per il rientro ad Asti

Buona settimana verde a
tutti!

A Rocca Pietore (BL) con il Cai di Asti
dal 4 all'11 agosto 2024

Silvio

Maria Grazia